

# **Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica**

*(D.M. 27.03.2013 del MEF)*

## **Consuntivo 2023**

**Delibera del Consiglio n. 5 del 25 Marzo 2024**

**5**



**Camera di Commercio  
Roma**

# **Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica**

*(D.M. 27.03.2013 del MEF)*

## **Consuntivo 2023**

# Indice

Premessa	pag. 1
Conto Economico riclassificato	pag. 3
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 17
Rapporto sui risultati	pag. 21

## PREMESSA

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di rendicontazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile 2024, il Bilancio d'Esercizio con i relativi allegati, redatto secondo lo schema allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità e, contestualmente, i documenti previsti dall'art. 5, del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze fermo restando l'obbligo di trasmissione della documentazione di bilancio, entro il 31.07.2024, ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009.

Pertanto, in aggiunta ai documenti previsti dal DPR 254/2005 gli ulteriori documenti da presentare sono costituiti da:

- **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- **Conto Consuntivo in termini di cassa - Prospetto delle entrate e delle spese complessive** - articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art.6 del D.Mef del 27 marzo 2013;
- **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

# **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

*(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)*

## **IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

Il presente schema di Conto Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del Consuntivo dei proventi e degli oneri 2023 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n. 4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale riclassificato 2023, redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso.

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023**  
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2023		Consuntivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		85.035.846		75.967.154
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
<i>b1) con lo Stato</i>				
<i>b2) con le Regioni</i>				
<i>b3) con altri enti pubblici</i>				
<i>b4) con l'Unione Europea</i>				
c) contributi in conto esercizio	1.146.746		1.157.577	
<i>c1) contributi dallo Stato</i>	426.000		422.152	
<i>c2) contributi da Regione</i>	720.000		733.934	
<i>c3) contributi da altri enti pubblici</i>	746		1.490	
<i>c4) contributi dall'Unione Europea</i>				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	55.358.742		51.159.201	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	28.530.358		23.650.377	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		28.952		5.544
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		3.853.330		2.270.252
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	3.853.330		2.270.252	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>88.918.129</b>		<b>78.242.949</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo				
7) per servizi		43.178.461		37.049.994
a) erogazione di servizi istituzionali	33.556.832		27.964.289	
b) acquisizione di servizi	9.085.038		8.566.119	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	14.623		31.876	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	521.968		487.709	
8) per godimento beni di terzi		103.100		106.453
9) per il personale		18.246.311		18.828.185
a) salari e stipendi	14.155.879		13.975.570	
b) oneri sociali	3.024.093		3.268.752	
c) trattamento fine rapporto	711.775		1.292.301	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	354.564		291.562	
10) ammortamenti e svalutazioni		22.831.237		21.031.839
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.112		20.184	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.666.421		2.559.548	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	20.151.704		18.452.107	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		21.415.169		249.787
13) altri accantonamenti		535.000		540.000
14) oneri diversi di gestione		5.202.874		7.814.821
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		2.640.147	
b) altri oneri diversi di gestione	5.202.874		5.174.674	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>111.512.153</b>		<b>85.621.079</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 22.594.024</b>		<b>- 7.378.130</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023**  
**(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)**

	Consuntivo 2023		Consuntivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		767.597		1.535.194
16) altri proventi finanziari		572.757		255.790
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	572.757		255.790	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		625
a) interessi passivi	-		625	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		1.340.354		1.790.359
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		-		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		23.809.341		11.219.129
a) plusvalenze da alienazioni	-		-	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		1.801.024		4.567.918
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		22.008.317		6.651.211
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		754.647		1.063.440

# CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

*Prospetto delle entrate e delle spese  
complessive articolato per missioni e  
programmi*

*(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF)*



**Camera di Commercio  
Roma**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**  
**PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE COMPLESSIVE ARTICOLATO**  
**PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è il **Conto Consuntivo in termini di cassa con evidenza delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi**.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene gli incassi ed i pagamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'anno.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le *“missioni”* come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*. Lo stesso articolo 2 stabilisce che *“al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato”*.

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche *“missioni”* riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse. Più precisamente, ha individuato le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Su tale argomento è intervenuta successivamente la circolare MiSE 87080/2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032. Le missioni in essere risultano le seguenti:

1) **Missione 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale far confluire la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* con

esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale far confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale far confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (“Servizi per conto terzi e partite di giro”) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (“Debito da finanziamento dell'amministrazione”).

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

**PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLE ENTRATE IN TERMINI DI CASSA ANNO 2023**

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
<b>DIRITTI</b>		
1100	Diritto annuale	41.022.064,92
1200	Sanzioni diritto annuale	1.511.518,36
1300	Interessi moratori per diritto annuale	287.171,72
1400	Diritti di segreteria	26.005.123,83
1500	Sanzioni amministrative	358.063,07
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		
<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>		
2101	Vendita pubblicazioni	80,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	302.336,72
<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>		
2201	Proventi da verifiche metriche	14.920,16
2202	Concorsi a premio	208.966,40
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	195.597,17
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	746,21
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.476.920,21
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	61.476,00
<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>		
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	24.380,00
<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>		
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		
<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	44.368,40
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	157.043,76
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.135.012,37
4199	Sopravvenienze attive	5.412.924,21
<b>Entrate patrimoniali</b>		
4202	Altri fitti attivi	323.029,79
4204	Interessi attivi da altri	34.276,72
4205	Proventi mobiliari	767.596,88
4499	Altri proventi finanziari	6,30
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		
<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>		
<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		
<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>		
<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>		
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		
7350	Restituzione fondi economici	18.000,00
<b>Riscossione di crediti</b>		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	40.734,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	136.562,45
7500	Altre operazioni finanziarie	20.796.285,40
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		
9998	<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	
9999	<b>ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>100.335.205,05</b>

## PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLA SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2023

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

### LEGENDA

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitivita' e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
PROGRAMMA	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
DIVISIONE COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.
GRUPPO COFOG	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>PERSONALE</b>											
	<b>Competenze a favore del personale</b>											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	959.472	3.028.161	2.309.620	69.011	622.853	2.530.936					9.520.053
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						23.075					23.075
1103	Arretrati di anni precedenti	4.194	16.775	12.581	524	3.670	14.678					52.422
	<b>Ritenute a carico del personale</b>											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	81.407	325.628	244.221	10.176	71.231	284.924					1.017.587
1202	Ritenute erariali a carico del personale	280.728	1.122.914	842.185	35.091	245.637	982.549					3.509.105
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.969	27.875	20.906	871	6.098	24.391					87.110
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>											
1301	Contributi obbligatori per il personale	248.733	994.933	746.200	31.092	217.642	934.274					3.172.873
	<b>Interventi assistenziali</b>											
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						223.298					223.298
	<b>Altre spese di personale</b>											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi			292		1.183						1.475
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.935	2.379	4.939			1.011.283					1.024.536
1599	Altri oneri per il personale						64.353					64.353
	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.927	11.708	228.681	366	2.561	10.245					256.489
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.774	7.098	7.903	222	1.553	6.210					24.760
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.114	16.456	12.342	514	3.600	15.181					52.206
2104	Altri materiali di consumo	9.766	39.062	31.182	1.221	8.545	64.224					153.999

<b>CODICE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE VOCE</b>	<b>11-5-4-1</b>	<b>12-4-1-3</b>	<b>12-4-4-1</b>	<b>16-5-4-1</b>	<b>32-2-1-1</b>	<b>32-3-1-3</b>	<b>33-1-1-1</b>	<b>33-2-1-3</b>	<b>90-1-1-3</b>	<b>91-1-1-3</b>	<b>Totale Spese</b>
2108	Corsi di formazione per il proprio personale						139.421					139.421
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	566	2.262	1.697	71	495	10.979					16.070
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	541.666										541.666
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	241.473	965.893	724.420	30.184	211.289	845.157					3.018.417
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	41.813	107.549	67.768	295	18.817	88.456					324.698
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	913	113.982	2.739	114	799	3.196					121.743
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	33.513	137.521	100.538	4.189	29.324	117.295					422.380
2117	Utenze e canoni per altri servizi						520					520
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.367	33.305	22.102	921	6.446	25.786					95.927
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			2.419			379.976					382.395
2121	Spese postali e di recapito	25.382	101.528	76.146	3.173	22.209	88.837					317.276
2122	Assicurazioni	3.963	15.851	11.888	495	3.467	15.776					51.440
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	49.389	153.898	235.281	339	2.373	405.828					847.109
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	60.285	241.142	180.856	7.536	52.750	211.963					754.532
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.239	48.955	37.646	1.530	10.709	49.662					160.741
2126	Spese legali	130		4.144			568.768					573.042
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					1.899						1.899
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.172	243.410	204.811	7.396	51.876	244.834					811.500
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		4.004	825			24.625					29.454

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>											
	<b>Contributi e trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche</b>											
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	100.000										100.000
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	146.546										146.546
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	75.000										75.000
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	150.000										150.000
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	583.292										583.292
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.538.135					1.538.135
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.116.850					1.116.850
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.000										4.000
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.296.234										8.296.234
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.521.242		11.471						9.600		11.542.313
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.024.114										5.024.114
	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>											
	<b>Rimborsi</b>											
4101	Rimborso diritto annuale						167.631					167.631
4102	Restituzione diritti di segreteria		455	6.763			402					7.620
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		254	41								296

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>Godimento beni di terzi</b>											-
4201	Noleggi	240	960	720	30	210	26.663					28.823
4202	Locazioni	2.720	10.880	8.160	340	2.380	9.520					34.000
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>											
	<b>Imposte e tasse</b>											
4401	IRAP						1.109.747					1.109.747
4402	IRES						261.427					261.427
4403	I.V.A.						1.619.799					1.619.799
4405	ICI						320.565					320.565
4499	Altri tributi	150	602	503	19	132	334.660					336.066
	<b>Altre spese correnti</b>											
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					15.281						15.281
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					197.953						197.953
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					108.612						108.612
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					36.040						36.040
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					42.119						42.119
4507	Commissioni e Comitati		12.400	1.921			18.420					32.740
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.400	25.599	19.199	800	5.600	163.852					221.449
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						73.794			536		74.330
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali						36.897			268		37.165
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.405					4.760					6.164

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	<b>INVESTIMENTI FISSI</b>											
	Immobilizzazioni materiali											
5102	Fabbricati	94.879	379.516	284.637	11.860	83.019	332.077					1.185.988
5103	Impianti e macchinari	48.156	192.623	155.128	6.020	42.136	168.545					612.609
5104	Mobili e arredi	5.552	22.208	16.656	694	4.858	19.432					69.399
5149	Altri beni materiali	3.848	15.391	11.543	481	3.367	13.467					48.097
5152	Hardware	4.063	16.254	12.190	508	3.556	14.222					50.793
5155	Acquisizione o realizzazione software	132	526	395	16	115	610					1.794
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	5.449.950										5.449.950
5299	Altri titoli	250.000										250.000
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI</b>											
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>											
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									18.000		18.000
7500	Altre operazioni finanziarie	69.607	90.804	66.859	2.731	19.116	108.513		16	17.306.658		17.664.304
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>34.521.421</b>	<b>8.530.760</b>	<b>6.730.521</b>	<b>228.830</b>	<b>2.161.517</b>	<b>16.870.690</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>17.335.062</b>	<b>-</b>	<b>86.378.816</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

*(previsto dall'art. 6 del D.MEF del 27.03.2013 )*

## RENDICONTO FINANZIARIO

L'ulteriore novità introdotta a partire dal Consuntivo 2014 è costituita dal Rendiconto finanziario che, previsto dall'art. 6 del D.M. del 27/03/2013, deve essere redatto secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente.

Le poste in esso contenute sono detti "Flussi finanziari" ed evidenziano, direttamente o indirettamente, un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Essi sono raggruppati in tre gestioni:

- *la gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
- *l'attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- *l'attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari)

Mentre il primo metodo si sostanzia in una rielaborazione dei dati di bilancio che, partendo dal risultato d'esercizio, attraverso una serie di rettifiche e/o integrazioni, giunge a determinare la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente; il secondo metodo perviene allo stesso risultato rilevando direttamente le entrate ed uscite monetarie registrate in corso d'anno.

Il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto.

**Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	754.646,66	1.063.440,49
Imposte	1.254.764,00	1.437.078,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 29.290,04	- 255.165,66
(Dividendi)	- 767.596,88	- 1.535.193,76
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.021,61	2.386,10
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.215.545,35</b>	<b>712.545,17</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	22.661.944,14	2.090.451,78
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.679.533,27	2.579.731,32
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 5.232.535,00	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>20.108.942,41</b>	<b>4.670.183,10</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 28.952,00	- 5.543,50
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 3.358.374,88	6.000.761,40
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 528.891,44	8.456.279,77
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.330,30	26.721,37
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 6.556,28	- 3.666,20
Altre variazioni del capitale circolante netto	17.699,34	136,39
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>- 3.903.744,96</b>	<b>14.474.416,45</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.697,44	58.395,19
(Imposte pagate)	- 1.436.043,05	- 1.100.974,00
Dividendi incassati	767.596,88	1.535.194,00
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni		
(Utilizzo dei fondi)	- 899.422,08	- 1.846.326,70
<b>Altri incassi / pagamenti</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>- 1.547.170,81</b>	<b>- 1.353.711,51</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>15.873.571,99</b>	<b>18.503.433,21</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 1.665.729,91	- 2.022.740,71
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 1.794,00	- 24.571,23
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	- 250.000,00	- 1.816.650,00
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 1.917.523,91</b>	<b>- 3.863.961,94</b>

<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione	-	7.507.164,91
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>- 7.507.164,91</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>13.956.048,08</b>	<b>7.132.306,36</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>170.610.868,47</b>	<b>163.478.562,11</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	170.606.365,60	163.462.680,28
assegni		
denaro e valori in cassa	4.502,87	15.881,83
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>184.566.916,55</b>	<b>170.610.868,47</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	184.553.033,30	170.606.365,60
assegni		
denaro e valori in cassa	13.883,25	4.502,87
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>13.956.048,08</b>	<b>7.132.306,36</b>

ISTITUTO CASSIERE 1/1	170.587.502,03	163.434.422,35
ISTITUTO CASSIERE 31/12	184.543.890,91	170.587.502,03
<b>VARIAZIONE</b>	<b>13.956.388,88</b>	<b>7.153.079,68</b>
CASSA CONTANTI 1/1	4.502,87	15.881,83
CASSA CONTANTI 31/12	9.142,39	4.502,87
<b>VARIAZIONE</b>	<b>4.639,52</b>	<b>-11.378,96</b>
DEPOSITI POSTALI 1/1/	18.863,57	28.257,93
DEPOSITI POSTALI 31/12	13.883,25	18.863,57
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-4.980,32</b>	<b>-9.394,36</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>13.956.048,08</b>	<b>7.132.306,36</b>

#### **RICONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE**

+ SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 01/01	170.587.502,03	163.434.422,35
+ INCASSI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	100.335.205,05	92.750.122,57
- PAGAMENTI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	86.378.816,17	85.597.042,89
SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	184.543.890,91	170.587.502,03
+ /- DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI SIOPE	13.956.388,88	7.153.079,68
- ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 01/01	23.366,44	44.139,76
+ ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 31/12	23.025,64	23.366,44
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.956.048,08	7.132.306,36

**RAPPORTO SUI RISULTATI**  
**del**  
**Piano degli indicatori e dei risultati**  
**attesi di bilancio**  
**ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011**

## *Premessa*

La Camera di Commercio di Roma predispose, in sede di Bilancio Consuntivo dei documenti di programmazione finanziaria per l'anno 2023, il rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2023. Questo è allegato ai citati documenti di programmazione finanziaria, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del *Budget* economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31/05/2011, il Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Piano degli Indicatori e il presente Rapporto sui Risultati sono stati redatti in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18/09/2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12/09/2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 09/06/2015.

Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18/09/2012, sono coerenti con quelli inseriti nella sezione *Performance* del PIAO 2023-2025, di cui sono parte integrante.

-----

Si evidenzia che, come avvenuto per i precedenti trienni 2017-2019 e 2020-2022, la Camera ha potuto utilmente valersi per l'anno 2023 dell'incremento del Diritto Annuale, ai sensi dell'art-18, comma 10, della L. n.580 del 1993, come modificato e integrato dal D.Lgs. 219/2016, per finanziare progetti di ampio respiro aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi per le imprese, secondo le linee guida fornite da Unioncamere. Tali progetti, condivisi con la Regione e approvati dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione n. 27 del 28 novembre 2022, hanno ricevuto autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con il decreto del 23 febbraio 2023, e hanno costituito parte dell'attività della Camera a partire dall'esercizio 2023.

I quattro progetti approvati dal Consiglio dell'Ente sono:

- 1) La doppia transizione: digitale ed ecologica
- 2) Turismo e cultura
- 3) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto Internazionalizzazione)
- 4) Formazione e Lavoro

La Camera di Commercio di Roma, nell'anno 2023, ha orientato i propri interventi verso percorsi di crescita

ad alto valore aggiunto, in grado di intercettare le **linee strategiche individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Sono state valorizzate le peculiarità e i punti di forza del territorio attraverso

nuovi strumenti e nuove prospettive di sviluppo del tessuto economico locale, considerata la particolare situazione economica che il Paese sta attraversando.

L'obiettivo è stato quello di individuare e realizzare interventi che sapessero al meglio rappresentare

misure di sostegno per le imprese del territorio, capitalizzando ogni occasione utile per lo sviluppo del tessuto economico e per l'aumento della sua competitività.

Ciò è avvenuto, soprattutto, operando in sinergia con l'intero sistema camerale e le altre Istituzioni del territorio, su interventi urgenti e di medio termine, con particolare attenzione al processo di valorizzazione e supporto alla **transizione ecologica e digitale del territorio**, processo già individuato dall'Ente come *driver* trainante per la ripresa economica.

La Camera, infatti, ritiene fondamentale la collaborazione con i principali *partner* istituzionali, affinché le misure di sostegno alle imprese del territorio abbiano un effettivo e diffuso valore aggiunto, in grado di moltiplicare gli effetti sull'economia locale.

In tale ambito è inquadrato il Protocollo d'intesa per lo sviluppo economico e per la competitività della Città di Roma 2022-2024 sottoscritto con Roma Capitale, per massimizzare l'efficacia dell'azione delle due Amministrazioni.

La Camera di Commercio di Roma è stata accanto ai bisogni delle imprese, nel necessario processo di **trasformazione ecologica e digitale**; ha continuato, infatti a realizzare sia eventi che iniziative di grande pregio e spessore, per supportare direttamente le imprese con una contribuzione per gli investimenti effettuati per la digitalizzazione aziendale e l'introduzione di tecnologie 4.0, soprattutto in ambito **green** e di **tecnologie sostenibili**. Mettendo a disposizione il proprio *know how* e la propria capacità organizzativa, ha tracciato un percorso di sviluppo per il ricorso agli strumenti digitali nelle attività economiche, per la crescita del livello di digitalizzazione delle imprese del territorio, e per la diffusione della cosiddetta "**doppia transizione**", **digitale** e *green*.

Questa esigenza di innovazione nasce dalla necessità delle imprese di utilizzare tecnologie sempre più all'avanguardia per competere sui mercati interni e internazionali: quella che sembrava una sfida obbligata, nata dalla necessità della pandemia, si è rivelata una concreta opportunità di crescita. L'intervento della Camera di Commercio ha avuto, e continua ad avere, quindi, come obiettivo quello di sostenere le micro, piccole e medie imprese in questo delicato processo, in quanto non tutte le imprese riescono a intraprendere un percorso di trasformazione ecologica e digitale duraturo e costruttivo. Tale percorso, infatti, si connota spesso come notevolmente gravoso per realtà di piccole e piccolissime dimensioni, le quali talvolta non sono in grado di affrontare i costi elevati e il rischio insito negli investimenti necessari per la ricerca tecnico-scientifica, la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica.

È proseguito, inoltre, l'impegno dell'Ente per evidenziare e supportare la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive e il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando i flussi turistici domestici e internazionali, e stimolando la crescita della relativa filiera.

Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per i turisti, il che rende Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale della Nazione.

Come indicato nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, in uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e

costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano una crescente attrattività per la diffusione e la promozione del concetto di *Made in Italy*.

Pertanto, anche nel 2023, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali attraverso specifiche azioni progettuali, anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, ha visto la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, anche grazie al digitale e al rafforzamento delle imprese in questione sui canali commerciali *on line*.

L'impegno di questo Ente per il potenziamento delle attività volte all'orientamento al lavoro e alle professioni, è continuato, anche attraverso la valorizzazione della certificazione delle competenze e il *matching* tra domanda e offerta lavoro.

La Camera di Commercio di Roma, inoltre, coinvolgendo tutte le sue strutture, ha continuato a investire in ogni attività volta a garantire la trasparenza dei procedimenti, il contrasto ai fenomeni di corruzione e la digitalizzazione di ogni suo processo, per assicurare una P.A. efficiente, agile e performante: gli indicatori e gli obiettivi ivi rappresentati ne danno evidenza.

## **MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**

***Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"***

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti all'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratta, dunque, di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, e dei cittadini.

***Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"***

### **Indicatore 1.01**

L'azione della Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse in una diversificata e ampia gamma di iniziative, progetti e investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

**La percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale è 95,31%.**

#### **Indicatore 1.02**

L'indicatore “*Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma*” (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti. **Il risultato, pienamente raggiunto rispetto al target, è una percentuale dell'82,04.**

#### **Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative ed eventi Asset CULTURA e TURISMO”**

##### **Indicatore 2.01**

La Camera di Commercio di Roma vuole confermare la sua veste non solo di “**casa delle imprese**”, ma anche di “**casa della cultura**”, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici. Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, è uno degli elementi di impulso per lo sviluppo economico della Città; favorendo il turismo, si permette, attraverso un sistema moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Anche nel 2023, è stato utilizzato l'indicatore del Sistema Pareto “*Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici*”, ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore della Cultura e del Turismo, per verificare il livello percentuale dell'importo effettivamente speso rispetto a quello stanziato nel Preventivo e nel *Budget*. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è stata concreta e le scelte politiche, espresse in sede di programmazione, sono state valide e rispettate nell'esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2023, pari a 81,11% è in linea con un apprezzabile livello di performance.**

#### **Obiettivo n. 3 “Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese”**

### **Indicatore 3.01**

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia, l'Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle stesse, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico in ottica **green** e di **transizione ecologica**.

Come per il precedente indicatore, più alto è stato il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e nel *Budget*, più l'azione dell'Ente si è rivelata concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono state valide e rispettate nell'esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2023, pari al 97,29% delle risorse preventivate è in linea con un eccellente livello di performance**.

### ***Obiettivo n. 4 “Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata”***

#### **Indicatore 4.01**

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico del territorio, e ha sempre riconosciuto l'importanza dei temi della sicurezza e della legalità per le imprese.

Nel 2023 l'Ente ha predisposto un progetto finalizzato a misurare le reazioni dell'economia europea a seguito della guerra in Ucraina, in una già difficile situazione post-pandemica, nonché l'impatto sulle imprese del conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e il razionamento del credito.

In collaborazione con l'“*Osservatorio sulle politiche per il contrasto alla criminalità economica*” della Camera, l'ufficio preposto, inoltre, ha preso parte all'organizzazione di un corso di educazione finanziaria denominato “*Rapporti con le Banche e rischi finanziari*”, rivolto ai piccoli imprenditori non nati Italia.

Infine, la Camera di Commercio, con il contributo dei funzionari della Banca d'Italia, di CNA Roma e della Questura di Roma, ha offerto gratuitamente un supporto informativo alla piccola imprenditoria non italiana, su alcune competenze finanziarie e sui possibili rischi connessi all'usura e al riciclaggio.

**Pertanto, per il 2023, l'obiettivo dell'Ente, ovvero la realizzazione di almeno 3 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti è stato raggiunto.**

### ***Obiettivo n. 5 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”***

### **Indicatore 5.01**

Anche nel corso dell'anno 2023, l'attività dell'Ufficio "*Ricerche ed Analisi Socio-Economiche*" ha continuato a essere rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico. Tali ricerche risultano essere sia di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per l'analisi necessaria all'individuazione di azioni utili al sostegno e alla promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si è realizzato uno strumento comunicativo di facile lettura che ha permesso di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, si citano i volumi "*Il sistema economico di Roma*", *dossier* nel quale vengono analizzate, con riferimento all'anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale e "*L'economia provinciale*", che descrive e analizza la situazione economica della provincia romana. **La Struttura competente dell'Ente ha predisposto un numero di studi e ricerche pari a 18.**

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo		Risorse finanziarie - Euro					
				Anno 2023 Preventivo	Aggiornamento 2023	Consuntivo 2023	Anno 2024	Anno 2025	
1		Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti		Totale Interventi economici 35.564.000,00 Euro	Totale Interventi economici 40.904.000,00 Euro	Totale Interventi economici 33.556.832,31 Euro	Totale Interventi Economici 37.302.530,00 Euro	Totale Interventi Economici < di 37.600.000 Euro	
2		Promuovere iniziative ed eventi CULTURA e TURISMO		>= 2.000.000	>= 2.000.000	3.285.000 €	>= 2.000.000	>= 2.000.000	
3		Promuovere la digitalizzazione delle imprese		>= 1.350.000	>= 1.350.000	6.810.470,62 €	>= 1.350.000	>= 1.350.000	
4		Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata							
5		Supportare sia organi di vertice nella scelta delle policy, sia stakeholder esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio							
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2023	Risultato raggiunto anno 2023	Target 2024	Target 2025
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica Anno T Diritto Annuale al netto del fondo svalutazione crediti	>70%	95,31%	>70%	>50%
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici Anno T Valore di Budget * 100 relativo agli interventi economici Anno T	>65%	82,04%	>65%	>65%
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in cultura e turismo Anno T Valore di Budget * 100 cultura e turismo Anno T	>80%	81,11%	>80%	>80%
3.01	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per la digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese Anno T Valore di Budget * 100 relativo a digitalizzazione delle imprese Anno T	>80%	97,29%	>80%	>80%
4.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=3	3	>=3	>=3
5.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	18	>10	>10

## **Missione 012 - Regolazione dei mercati**

***Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”***

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. In particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all’anagrafe alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”.

***Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”***

### **Indicatore 1.01**

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici.

**L’obiettivo**, per l’anno 2023, ovvero il mantenimento della qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015 è stato pienamente raggiunto, in assenza di “non conformità” gravi o di raccomandazioni.**

### **Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02**

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma, quale realtà consolidata, perché obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della **customer satisfaction**, il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso i questionari di **customer satisfaction** somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall’Ente certificatore dal 2015.

**Il livello di soddisfazione raggiunto nel 2023 è pari ad una media di 5,35/6.**

### **Indicatore 1.03**

L'Ente monitora costantemente **i tempi di evasione delle pratiche**, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali.

Anche nel 2023, la Camera di Commercio si è impegnata ad evadere tempestivamente le pratiche presentate al Registro Imprese, non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma ponendosi come obiettivo una media inferiore ai termini di legge: un *target* pari a **4,8 giorni**.

Resta inteso che il **termine virtuoso dei 4,8 giorni** non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci).

**Il risultato raggiunto in linea con il target è una media pari a gg. 4,3, al netto delle sospensioni.**

*Obiettivo n. 2 “Miglioramento dei servizi resi del Registro Imprese: efficacia maggiore del personale dipendente contrattualizzato con progetto Lavoro Agile”.*

### **Indicatore 2.01**

Il “Progetto Lavoro Agile”, avviato a partire dall’anno 2018, ha come scopo quello di permettere di coniugare vita familiare e lavoro, ma allo stesso tempo, è volto ad accrescere l’efficienza e la produttività dell’attività amministrativa dell’Ente. Infatti, quanto al primo aspetto, lo stesso progetto è presentato e inserito nell’apposita sezione del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025”, che prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e il miglioramento dell’organizzazione del lavoro per favorire equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Quanto al secondo, i dipendenti coinvolti nel progetto di lavoro in modalità *smart working* possono garantire una *performance* maggiore rispetto al personale che lavora in modalità tradizionale, cioè in sede. **Il Target dell’obiettivo, una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in smart working rispetto al personale che lavora in sede, superiore al 20%, è stato raggiunto. Il risultato ottenuto nel 2023 è pari al 63,42%.**

### Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 3.01

#### ***Obiettivo n. 3 Monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V "Laboratorio Chimico Merceologico"***

Per garantire e monitorare l'efficienza dei servizi, fondamentali per l'Ente, anche per il Laboratorio Chimico Merceologico si conferma lo svolgimento di indagini di *customer satisfaction*. Queste sono fondamentali, perché misurano il livello di soddisfazione rilevato dagli utenti destinatari delle attività svolte dal personale del Laboratorio. Per tale motivo è stata confermata anche per l'anno 2023 la modalità di raccolta dei *feedback* dall'utenza nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica, sia per il settore agro-alimentare che per quello industriale (es. acque). La rilevazione è stata effettuata sottoponendo agli utenti un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il loro livello di soddisfazione rispetto alle informazioni fornite prima e dopo l'accettazione, ai tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, alla completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, al livello di recepimento delle necessità da parte del personale e al livello del servizio nel suo complesso. **È stato raggiunto un livello di soddisfazione degli utenti pari a 4,87.**

#### ***Obiettivo n. 4 "Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare"***

### Indicatore 4.01

Sono proseguite le attività relative allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche del Laboratorio Chimico Merceologico, incardinato nella Camera di Commercio di Roma. L'obiettivo di tale attività è accrescere sempre più, sia dal punto quantitativo che qualitativo, il valore dei servizi resi alle aziende per il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Allo stesso tempo, le analisi in questione sono utili ai fini della regolazione del mercato, evitando illeciti e contraffazione di prodotto.

Il Laboratorio Chimico Merceologico nel corso dell'anno 2023 è stato impegnato nelle attività tipiche che caratterizzano la struttura: si è dedicato allo svolgimento delle attività di analisi chimico-fisiche nel settore agroalimentare, su prodotti quali bevande alcoliche e non, oli, formaggi, caffè ed altro, sia per soggetti privati che per le imprese; contestualmente ha effettuato il controllo di qualità, anche ai fini dell'esportazione.

**L'obiettivo di garantire la tempestività nella realizzazione delle analisi, secondo le medie target indicate nella tabella che segue, è stato raggiunto. Si riporta infatti una media di 2,74 giorni per lo svolgimento delle analisi relative alle *Bevande alcoliche e non*, di 1,71 giorni per le *Sostanze grasse* e di 3,91 giorni per *Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie*.**

***Obiettivo n. 5 “Realizzazione di Panel test” sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test)***

#### **Indicatore 5.01**

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico “**Panel test**” sugli **oli d'oliva vergini**, come parametro di valutazione della qualità.

L'olio vergine d'oliva rientra, pertanto, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale è prevista fra i parametri e le caratteristiche utilizzati con fini di discriminazione merceologica. La prova di assaggio, con valore di **test legale**, è nientemeno prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio.

Il Regolamento, pertanto, istituisce il cosiddetto “**Panel test**”, cioè una prova effettuata da una giuria (*panel*) costituita da un minimo di 8 a un massimo di 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini) che, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce a un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica. Per essere commercializzato come “olio extra vergine di oliva”, al *Panel test* l'olio deve risultare completamente **privo di difetti** (la mediana dei difetti è pari a 0) e deve avere la caratteristica positiva di **fruttato** (la mediana del fruttato è superiore a 0).

Nel corso del primo semestre del 2023, su disposizioni della Giunta, il Dirigente dell'Area V ha dato avvio alla procedura prevista dalla normativa vigente al fine di costituire un nuovo Comitato di Assaggio professionale della Camera di Commercio di Roma, la cui validità era scaduta il 9 maggio 2023. Nel corso del secondo semestre si è svolta la selezione pubblica in esito alla quale è stato nominato un nuovo Comitato di Assaggio professionale che è diventato operativo dopo aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.), avvenuto con Decreto n. 661220 del 30 novembre 2023. Alla luce di ciò, nel 2023 sono stati richiesti ed effettuati **3 Panel Test**.

***Obiettivo n. 6 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione di protesti, marchi di metalli preziosi, Commercio Estero, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.***

#### **Indicatore 6.01**

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti alla **Registrazione di Marchi e Brevetti, alla Cancellazione dei Protesti, al Commercio Estero e all'iscrizione al Registro Assegnatari di Marchi di identificazione dei metalli preziosi**. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di

razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore per il mantenimento della **Certificazione della Qualità**.

**L'Obiettivo, per l'anno 2023, ovvero il mantenimento della qualità, con l'Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015 è stato pienamente raggiunto, in assenza di "non conformità" gravi o di raccomandazioni.**

#### **Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 6.02**

Anche nel 2023, relativamente agli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Commercio Estero e Protesti, sono state effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni di questi ultimi. **Il Target, un livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti > di 4,8 (scala 1-6), è stato raggiunto: la media è pari a 5,86/6.**

#### **Indicatore 6.03**

L'Ente, perseguendo elevati *standard* di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, aveva previsto quale target per il 2023, un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore a 4,5 giorni. Il risultato performante raggiunto, pari a 1 giorno di media**, non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA, e mostra la volontà dell'Ente nello svolgere la sua attività non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alla soddisfazione delle esigenze dei suoi utenti, i cittadini, nonché per assicurare trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi	Titolo e descrizione sintetica				Risorse Finanziarie				
	COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali"				Anno 2023	Consuntivo 2023	Anno 2024	Anno 2025	
	1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di <i>Customer Satisfaction</i> degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Registro Imprese							
	2	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese, in sede e in <i>smart working</i>							
	COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"								
	3	Garantire elevati livelli di <i>Customer satisfaction</i> dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico							
	4	Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare da parte del Laboratorio Chimico Merceologico							
	5	Realizzazione di Panel - test sugli oli extra vergini d'oliva – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test) - Laboratorio Chimico Merceologico							
6	Garantire e mantenere elevati <i>standard</i> di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti e Commercio Estero con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> e dei tempi di evasione delle istanze - Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie								
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2023	Risultato 2023	Target 2024	Target 2025
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Sì/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" e di raccomandazioni	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: <i>Customer Satisfaction</i> per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	5,35	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	< 4,8	4,3	<4,8	<4,8
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità <i>smart working</i> (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile")	Indicatore di risultato	%	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	% maggiore di produttività dei dipendenti in <i>smart working</i> rispetto al personale in sede	>20%	63,42%	>20%	>20%
3.01	Laboratorio Chimico: <i>Customer satisfaction</i> rilevata da singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi Scala da 1 - 5	Indicatore di IMPATTO	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Sommatoria dei giudizi espressi nei Questionari sottoposti agli utenti Numero dei giudizi	> 4	4,87	>4	>4
4.01	Laboratorio Chimico Evasione tempestiva delle richieste di analisi settore Agroalimentare	Indicatore di risultato		Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. gg impiegati per effettuare analisi richieste da utenti	• Bevande alcoliche e non: 10 gg • Sostanze grasse: 6 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 8 gg	• Bevande alcoliche e non: 2,74 gg • Sostanze grasse: 1,71 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 3,91 gg	• Bevande alcoliche e non: 10 gg • Sostanze grasse: 6 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 8 gg	• Bevande alcoliche e non: 10 gg • Sostanze grasse: 6 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 8 gg
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. Panel test realizzati	> 10	3	>10	>10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	sì/no	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	SI/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" e di raccomandazioni	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: <i>Customer Satisfaction</i> per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	5,86	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuso) nell'anno	< 4,5	1 giorno	<4,5	<4,5

# Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

*Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy*

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale. A questo scopo, elabora misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare le difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

*Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"*

## Indicatore 1.01

Tale obiettivo è formulato alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D.Lgs. n. 219/2016 che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia. Tale intervento ha previsto che questa funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**. Anche per l'anno 2023 il **target, l'utilizzo dell'80% delle somme stanziati** per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore, è stato raggiunto con percentuale pari all'**89,05%**.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo							
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i>							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"							
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
						Budget 2023	Consuntivo 2023	2024	2025
1		Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				€ 1.155.000	€ 1.028.500		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2023	Risultato 2023	Target 2024	Target 2025
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziati per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	$\frac{\text{Somme utilizzate nell'anno T}}{\text{Somme stanziati a Budget per l'anno T}}$	>80%	89,05%	>80%	>80%

## **Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente interessata da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto, e continua a coinvolgere, tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta "interna", sia per l'attività che coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi negli ultimi anni di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" le modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica e improntata a criteri di economicità. La Camera di Commercio di Roma ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

È per questo motivo che da ben oltre un decennio è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

### ***Programma: Indirizzo Politico***

***Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D. Lgs. 33/2013, come riformato dal D. Lgs 97/2016 (Trasparenza), e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale della Sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).***

### **Indicatori 1.01 e 1.02**

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

La **Legge 6 novembre 2012, n. 190** ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale presupposto principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli,

responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le P.A.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 “*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001*”, il quale all’art. 9 prevede che “*Il dipendente assicura l’adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell’elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale*”, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D. Lgs.33/2013, nel corso del 2016, ha subito una sostanziale revisione con l’emanazione del **D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto, sebbene diminuisca le tipologie di atti da pubblicare obbligatoriamente sul sito istituzionale dell’Ente, ha previsto e definito l’istituto **dell’accesso civico sul modello anglosassone**, prevedendo la **possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni e atti delle P.A.** per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l’accesso.

Dall’anno 2023 il P.T.P.C. non è più un documento a sé stante ma confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), come previsto dall’art. 6 del D.L. 80/2021.

La Giunta ha adottato il “**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**” (PIAO), **con Delibera n. 6 del 30 Gennaio 2023. Successivamente il PIAO 2023-2025 è stato aggiornato con le seguenti Delibere di Giunta:** n. 129 del 18 Settembre 2023, n. 171 del 13 novembre 2023 e n. 195 dell’11 dicembre 2023

I documenti sono pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Camera.

La Sezione “*Anticorruzione e Trasparenza*” del PIAO 2023-2025 contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l’indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell’ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un’organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze relative alle attività.

La Camera di Commercio di Roma adempie agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l’Ente ritiene indispensabile porsi come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto nel 2023, come negli anni precedenti, e come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze sono confluite in una **Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel PIAO, di cui la Giunta ha preso atto con delibera n. 130 il 18 settembre 2023, e poi nella Relazione annuale per il 2023, recante i risultati annuali, di cui la Giunta ha preso atto l'11 dicembre 2023 con delibera n. 198.** Entrambe le relazioni sono pubblicate sul sito *web* dell'Amministrazione. **I risultati sono stati pienamente raggiunti.**

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi	Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie				
	1	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale della sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del P.I.A.O							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2023	Risultato 2023	Target 2024	Target 2025
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 ( <b>Prevenzione della Corruzione</b> ) e dal D.Lgs. 33/2013 ( <b>Trasparenza</b> ): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista nella sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e in una Relazione annuale (prevista dalla L.190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relazione di monitoraggio semestrale  1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale (Delibera di Giunta n. 130 del 18/09/2023)  1 Relazione Annuale (Delibera di Giunta n. 198 del 11/12/2023)	1 Relazione di monitoraggio semestrale  1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale  1 Relazione Annuale
1.02	Predisposizione sezione della sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposta la sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con Delibera di Giunta n. 6 del 30 Gennaio 2023.	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione relativa all'Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)

## ***Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza***

### ***Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma***

#### **Indicatore 1.01**

La Camera, considerando prioritaria nello svolgimento delle sue attività istituzionali l’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha ottimizzato da anni le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento assume per l’Ente un ruolo da sempre rilevante.

Tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito, in armonia con quanto indicato nel Dlgs 231/2002 e s.m.i., il rispetto il termine di pagamento di 30 giorni, nonché l’obbligo di ricevere le fatture in formato elettronico, per le CCIAA, a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

La Camera di Commercio di Roma da anni, quindi, si dedica all’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo.

Certamente, l’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha prodotto indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

**La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2023, si è impegnata a mantenere quale suo *target* nei “tempi medi di pagamento dei fornitori”, un numero medio di giorni pari a 12,57, nettamente inferiori ai 30 giorni previsti dal Legislatore.**

***Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell'Ente”***

**Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)**

Con tali indicatori si vuole misurare la capacità della Camera di generare proventi correnti rispetto a quelli finanziari e straordinari (è auspicabile un valore più alto possibile) e l'incidenza del Diritto Annuale sui proventi correnti (è auspicabile un valore più basso possibile). **I target previsti sono stati raggiunti.**

***Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”***

**Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)**

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell'Ente e per il suo personale, in un'ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, garantendo però l'efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2023, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella **misura inferiore, per i primi, al 20% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti**, dimostra l'efficienza e l'economicità delle scelte di governo dell'Ente.

**Il target è stato pienamente raggiunto per il primo indicatore (funzionamento) con una percentuale pari all'11,01% e per il secondo (personale) con una percentuale pari al 16,36%.**

***Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”***

**Indicatore 4.01**

Alla data del 31 dicembre 2023 sono in organico 318 dipendenti dei livelli, di cui 4 Dirigenti e il Segretario Generale. Al Registro Imprese sono iscritte al 31 dicembre 2023 numero 444.687 imprese.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) ed Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Aggiornamento Preventivo 2023	Consuntivo 2023	2024	2025	
1	Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma								
2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente	Oneri Correnti: 98.401.462,74 Proventi correnti: 74.645.000,00 Proventi Totali: 96.178.168,02	Oneri Correnti: 111.512.152,79 Proventi correnti: 88.918.128,79 Proventi Totali: 114.067.823,27	Oneri Correnti: 98.097.530,00 Proventi correnti: 77.300.000 Proventi Totali: 89.729.000	Oneri Correnti: 98.289.496 Proventi correnti: 77.302.990 Proventi Totali: 84.231.990				
3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale	Costi del Personale: 20.266.100,00 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): Euro 15.672.465,36	Costi del Personale: 18.246.311,22 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): Euro 12.272.619,16	Costi del Personale: 21.600.000 Costi di funzionamento al netto delle quote associative e oneri al MEF): Euro 15.113.037,26	Costi del Personale: Euro 21.619.329,00 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e oneri al MEF): Euro 15.883.644				
4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese	Costi del Personale: Euro 20.266.100,00	Costi del Personale: Euro 18.246.311,22	Costi del Personale: Euro 21.600.000	Costi del Personale: Euro 21.619.329,00				
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2023	Risultato 2023	Target 2024	Target 2025
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Valore assoluto	<30	12,57	<30	<30
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Proventi correnti Proventi Totali	>70%	77,95%	>75%	>75%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Diritto Annuale Proventi Correnti	<75%	62,26%	<75%	<75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi di funzionamento * Oneri correnti	<20%	11,01%	<20%	<20%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi del Personale Oneri Correnti	<25%	16,36%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 N. Imprese iscritte	<1	0,72	<1	<1

\* Costi di funzionamento al netto delle quote associative e degli oneri di contenimento da versare al MEF